

ABRUZZO ROSSO PER UN GIORNO, BERARDINI: "IL PRESIDENTE MARSILIO LO SARA' MAGARI DI VERGOGNA"

12 Dicembre 2020



L'AQUILA - "L'accoglimento da parte del Tar dell'Aquila della richiesta avanzata dal Governo di sospensiva dell'ordinanza del presidente della Regione Abruzzo era prevedibile. D'altra parte, non poteva andare diversamente visto che la Regione avrebbe potuto adottare un'ordinanza più restrittiva ma non andare in deroga a quanto stabilito dal ministero della Salute e dal Governo. A tutti gli effetti è stata fatta una forzatura di cui pagheranno le conseguenze i cittadini abruzzesi".

Lo scrive in una nota il deputato Fabio Berardini.

"E poco convince la versione del presidente Marsilio che anziché scusarsi, persiste nel difendere la sua posizione, adducendo scuse legate alla burocrazia amministrativa. Sono molto dispiaciuto e la cosa che più mi preoccupa è pensare di avere a capo della Regione purtroppo chi o per incompetenza o per opportunismo politico, usa gli abruzzesi", dice.

"L'Abruzzo non merita questo. Credo che chiunque possa capire che in questo particolare momento abbiamo bisogno di dialogo col Governo e non di scontro al solo fine di mero consenso. Si danneggia e si ridicolizza l'intera Regione così" continua il parlamentare teramano. Oggi sarà un sabato rosso; per Marsilio magari anche di vergogna", conclude Fabio Berardini.